

SANT'ALFONSO DE OROZCO

sacerdote

19 settembre - memoria

Sant'Alfonso de Orozco nacque a Oropesa (Toledo, Spagna) il 17 ottobre 1500. Inviato dai genitori a Salamanca per frequentarvi l'università, entrò nel noviziato agostiniano di questa città l'8 giugno 1522, insieme al fratello Francesco. Come il suo superiore san Tommaso da Villanova, anch'egli considerò il suo ingresso nell'Ordine una delle grazie più grandi ricevute dal Signore. Le sue principali attività furono quelle di scrittore e di predicatore. Coltivò una spiccata devozione alla Vergine con l'intima convinzione di scrivere per suo mandato. Benché nominato predicatore alla corte del re di Spagna, preferiva parlare alla gente povera e umile. Desideroso di partire missionario per il Messico, ne fu impedito dalla sua malferma salute. Si distinse per la fraternità, la semplicità evangelica, l'equilibrio e la moderazione nella vita di comunità. Asceta e mistico straordinario, ebbe a soffrire aridità spirituali e continui scrupoli. Ancora desideroso di imitare Cristo e di servire i fratelli, morì a Madrid all'età di 91 anni, il 19 settembre 1591. I suoi resti mortali nel 1978 vennero trasferiti nella chiesa delle monache agostiniane dette "del beato Orozco" a Madrid. Fu beatificato da Leone XIII nel 1882 e canonizzato il 19 maggio 2002.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Lc 4,18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri,
a curare le piaghe dei cuori affranti.

COLLETTA

Signore, Dio nostro, che hai costituito sant'Alfonso de Orozco, sacerdote,
sapiente ministro del tuo Vangelo,
concedi a noi, per sua intercessione,
di sperimentare la tua bontà e la tua grazia
e di comunicarle con gioia ai fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Col 3,12-17

Su tutto prevalga la carità, che è il vincolo della perfezione.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

133

R/. L'amore di Dio ci unisce nella gioia.

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme! **R/.**

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste. **R/.**

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre. **R/.**

CANTO AL VANGELO

Mt 16,25

R/. Alleluia, alleluia.

Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, dice il Signore;
ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

R/. Alleluia.

Chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Desiderando seguire l'esempio di tuo Figlio,
che operò instancabilmente per la salvezza degli uomini,
ti offriamo, o Signore, tutto il nostro essere,
perché, uniti al sacrificio di Cristo,
possiamo sperimentare la potenza della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Mt 24, 46-47

Beato quel servo che il Signore al suo ritorno troverà vigilante;
in verità vi dico, gli affiderà l'amministrazione
di tutti i suoi beni.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti con il pane celeste,
fa' che imitando sant'Alfonso de Orozco,
siamo sempre messaggeri di unità fraterna e di pace
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.